



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e  
del Turismo*

Verona, 28 GIU 2018

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Alla Regione del Veneto  
Unità Organizzativa Commissioni  
VAS VINCA NUVV  
**coordinamento.commissioni@  
pec.regione.veneto.it**

e, p.c., al Comune di Montecchio Maggiore (VI)  
**montecchiomaggiore.vi@cert.ip-veneto.net**

<i>Prot. N.</i> <b>16130</b>	<i>Allegati</i>	<i>Risposta al foglio del</i>	08/06/2018	<i>N.</i>	218974
<i>Class.</i>	34.19.07	<i>Prot. Sabap del</i>	12/06/2018	<i>N.</i>	14348
<i>Fascicolo</i>	<i>Sottofascicolo</i>				

OGGETTO: MONTECCHIO MAGGIORE (VI), piano di lottizzazione "area ex Faeda" in viale Trieste, verifica di assoggettabilità a VAS (D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008).  
Parere di competenza ai fini della tutela archeologica (D. Lgs. 42/2004).

In riferimento a quanto in oggetto e alla richiesta di parere trasmessa dalla Regione del Veneto con prot. 218974 del 08/06/2018, acquisita agli atti con prot. 14348 del 12/06/2018, esaminata la documentazione allegata scaricata da repository, per quanto di competenza archeologica, si comunica quanto segue.

Nell'area oggetto del Piano non sussistono vincoli di natura archeologica ai sensi della parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004) né zone d'interesse archeologico ai sensi dell'art. 142, c.1, m) del decreto citato, né procedure di accertamento di sussistenza di beni archeologici.

Tuttavia, l'area "ex Faeda" ricade una zona mappata nel PRG del Comune di Montecchio come "area di interesse archeologico" (loc. Colombaretta: rinvenimento di materiali ceramici di età protostorica ed edilizio di età romana) ed è altresì censita nella Carta Archeologica del Veneto, vol. II, 1990, F.49, n.142. Si segnala pertanto la necessità di tenere conto delle disposizioni previste all'art. 36 della Variante generale di assestamento del PRG ("aree di tutela archeologica") e all'art. 17 delle NTA del PAT, come del resto già segnalato tempo addietro da questo Ufficio in sede di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano degli Interventi Tematico e recepimento LR 50/2012 sul commercio (prot. 14636 del 23/11/2015).

Per i motivi suesposti, si ravvisa l'opportunità che il Piano in oggetto sia sottoposto a VAS ai sensi degli artt. 11-18 del D. Lgs. 152/2006 e si richiede che, preliminarmente alle opere di progetto, vengano effettuate indagini di archeologia preventiva, con oneri non a carico di questa Soprintendenza, cui spetta la direzione scientifica degli interventi. Eventuali ritrovamenti di reperti di interesse storico-archeologico potranno condizionare la realizzabilità delle opere di progetto e dar luogo ad ulteriori provvedimenti di tutela da parte di questo Ufficio. Si rammenta, infine, che le opere di urbanizzazione sono soggette alle procedure di verifica preventiva di interesse archeologico, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 25.

Il funzionario archeologo  
Cinzia Rossignoli

IL SOPRINTENDENTE  
Fabrizio Magani

